

PROMOSSA SABATO DAI MOVIMENTI GIOVANILI COMUNISTA, SOCIALISTA E SOCIALPROLETARIO

MANIFESTAZIONE A S. GIOVANNI CONTRO GLI INTIRIGHI DI NIXON

Scritte contro l'imperialismo americano in numerosi quartieri - Affollato attivo della Federazione giovanile comunista romana - Assemblee in tutte le sezioni comuniste - Prese di posizione in numerose fabbriche



Sabato a San Giovanni, per iniziativa dei movimenti giovanili di sinistra, si svolgerà a San Giovanni una grande manifestazione contro l'imperialismo Usa e contro la visita di Nixon in Italia in questo grande momento per la pace nel mondo e per il popolo palestinese. La decisione è stata presa ieri, unitariamente, dalla Federazione giovanile comunista dal Movimento giovanile del PSIUP e dalla Federazione giovanile socialista. Oggi sarà diramato un documento comune. Anche le modalità della manifestazione saranno rese note oggi. Tutti i giovani, i lavoratori, i democratici, sono invitati a partecipare in modo massiccio alla manifestazione.

Già domenica la federazione comunista romana aveva lanciato un appello per una risposta unitaria e di massa che marcesse la volontà della capitale di un Paese che è solidale con la Resistenza e il popolo palestinese, che non vuole essere coinvolto nella politica di guerra di Nixon e che rivendica dal governo una posizione di disimpegno dai vincoli che legano l'Italia alla Nato e all'iniziativa militare degli Usa e Nixon non contare sull'Italia Solidarietà con il Comitato centrale delle organizzazioni per la liberazione della Palestina Unità fra le forze progressiste arabe e il mondo arabo contro l'imperialismo Roma è con tutti i popoli che lottano per l'indipendenza, per la pace, queste le parole d'ordine della Federazione comunista romana. Ieri si è svolta una affollata riunione dell'attivo della FGCI nel corso della quale i giovani hanno preso impegno per una mobilitazione massiccia di tutta l'organizzazione sia per la manifestazione di sabato, sia per un'azione immediata di

orientamento o di denuncia durante tutta la settimana e nella giornata di domenica. In questa settimana sono convocati attivi, assemblee, comitati direttivi di tutte le sezioni del PCI. La situazione gravissima del Medio Oriente, la visita di Nixon a Roma, sono all'ordine del giorno di tutte le riunioni. Numerose assemblee di fabbrica si sono riunite e hanno votato ordini del giorno contro la visita del capo della Casa Bianca a Roma e contro l'imperialismo americano. Fra questi ordini del giorno significativo quello della cellula della Technicolor - fabbrica a capitale americano - che si è costituita proprio in questi giorni. Ieri in numerosi quartieri sono comparse scritte contro l'imperialismo USA e contro la visita di Nixon.

IL GIALLO DI SAN PAOLO: Sergio Cascinari a « Regina Coeli » UN VUOTO NELL'ALIBI? Intanto è in galera per sfruttamento

Il giovane non saprebbe giustificare come ha passato due ore - dalle 22,30 alle 0,30 - la notte di venerdì - Contraddittori anche i suoi amici - A colloquio con il padre di Onelia Simotti

C'è un vuoto nell'alibi di Sergio Cascinari. Il giovane amico di Onelia Simotti un vuoto di un paio di ore. I carabinieri hanno fatto sotto torchio il giovane di notte, dalle 22,30 alle 0,30 di venerdì. Il giovane ha confessato di aver dormito in un letto di un albergo. Il padre di Onelia Simotti ha chiesto una spiegazione. Il giovane non ha saputo dare una spiegazione. Il padre di Onelia Simotti ha detto di aver visto il figlio in un albergo. Il giovane ha detto di aver dormito in un letto di un albergo. Il padre di Onelia Simotti ha chiesto una spiegazione. Il giovane non ha saputo dare una spiegazione. Il padre di Onelia Simotti ha detto di aver visto il figlio in un albergo. Il giovane ha detto di aver dormito in un letto di un albergo.



Durante lo sciopero Edili: giovedì la protesta davanti all'ACER

Ieri riunione alla Camera del Lavoro - Le lotte dei braccianti

Oltre cinquecento edili, attivisti sindacali, delegati di cantiere, membri di commissione interna, dirigenti della Filcea, della Filca e della Feneal, si sono riuniti ieri mattina alla Camera del Lavoro per fare il punto sulla battaglia che vede impegnati i 65 mila lavoratori della categoria per il rinnovo del contratto integrativo per la cassa e per la politica della cassa. Il dibattito che si è protratto per oltre 4 ore ha messo in luce la particolare tensione e combattività che caratterizza questa fase della lotta che vede nella protesta davanti all'ACER il momento più delicato della battaglia. Ieri riunione alla Camera del Lavoro per fare il punto sulla battaglia che vede impegnati i 65 mila lavoratori della categoria per il rinnovo del contratto integrativo per la cassa e per la politica della cassa. Il dibattito che si è protratto per oltre 4 ore ha messo in luce la particolare tensione e combattività che caratterizza questa fase della lotta che vede nella protesta davanti all'ACER il momento più delicato della battaglia.

Dibattito su « Uomo, natura e società »
« Uomo natura e società » è il tema di una tavola rotonda che si terrà questa sera alle ore 21 alla Casa della Cultura via del Corso 207 e a cui parteciperanno Giovanni Zerlingo, Francesco Lotte, Valerio Giacomini e Giorgio Tezze. Il dibattito sarà articolato su cinque punti: « L'inquinamento come modificazione dell'ambiente ecologico dell'uomo e degli organismi viventi in generale »; « Fonti di inquinamento e aumento della popolazione mondiale »; « Paesi che inquinano e paesi che subiscono l'inquinamento »; « Responsabilità politiche ed economiche dell'inquinamento e delle misure atte a impedirlo e a prevenirlo ».

il partito
ZONA TIVOLI-SABINA - Alle ore 19 a Villaalba riunione dei responsabili del mandamento, dei comitati (Tibaldi, del sindaco e di capigruppo consiliari) (Cecchi).
ZONA ROMA SUD - Alle ore 19 a Palazzo Viminio riunione del comitato di zona e dei segretari di sezione (Quattrocchi).
ZONA ROMA NORD - Alle ore 19 a Torquattara riunione della segreteria di zona (Prestipoli).
COSCERZIONE OSTIENSE - Alle ore 19 presso la sede della sezione Ostiense riunione del comitato di zona e degli organi amministrativi (Prestipoli).
LIVINO METRONIO, 20, assemblea (Mancini).
ARTENA MARELLI - 19, assemblea.
COMITATI DIRETTIVI - CIVITAVECCHIA - 19 (Tizzini).
FROSINONE - 20 (Anelli).
GENOVESE - 20 (Stufalini).
CASTELCUBERTO - 19.
COMITATI DIRETTIVI SEZIONALI - Le sezioni della città e dei dintorni sono invitate a ritirare presso i comitati zona i moduli per la costituzione dei comitati direttivi. Le sezioni della circoscrizione sono invitate a ritirare presso i comitati zona i moduli per la costituzione dei comitati direttivi. Le sezioni della circoscrizione sono invitate a ritirare presso i comitati zona i moduli per la costituzione dei comitati direttivi.

« Non so dirmi pace di quel che hanno scritto sul mio conto - ha ripetuto ieri il padre respingendo sdegnato le insinuazioni di un giornale. Hanno detto che tutte le mie figlie si prostituiscono che Onelia frequentava il lungotevere San Paolo da anni che ha conosciuto la sua sorella che ha visto l'uomo che l'ha uccisa. Prima è arrivata la notizia della morte di Onelia - continua Anastasio Simotti - nel modo in cui è stata il mio dolore per qualunque contenuto ha detto e scritto che ho accettato di mia figlia i soldi che guadagnava sul marespiedo. Su mia figlia e sulla famiglia se ne sono dette tante ma nessuno ha raccontato la storia di Onelia una storia fatta di privazioni e di sacrifici. « Nel 1959 i miei soldi a Roma - continua il racconto del Simotti - li al paese non ce l'avevo e mi mandavano un po' di soldi e cinque lire. E poi questo che viene a Roma di solo a lavorare in un cantiere. Un anno dopo feci venire qui anche mia moglie Onelia e lei si prostitua. Onelia entrò come apprendista in un negozio di calzature. Un famiglia Simotti andò a vivere in un appartamento modesto al Celio. Sette persone in tre stanze. « Non è certo una situazione invidiabile - commenta Anastasio Simotti - ma a me non si stava meglio che al paese ». La vita e continuano in un'atmosfera di tensione. « Non è certo una situazione invidiabile - commenta Anastasio Simotti - ma a me non si stava meglio che al paese ». La vita e continuano in un'atmosfera di tensione.

Attorno al partito e a «l'Unità»
FOLLE AI FESTIVAL
Successo della mostra del centenario a Spinaceto e dello spettacolo in strada al Tuscolano - Balzo in avanti nella diffusione - La classifica della sottoscrizione

Preciso atto d'accusa dell'«aggiunto» della XI circoscrizione
«Il Comune ostacola il decentramento»

Un'inchiesta amministrativa sarebbe stata aperta sul conto dei due funzionari

Direttore provinciale ed economo delle Poste sospesi dal servizio?
Sono Ettore Caioli e Abramo dell'Era - « E' un normale avvicendamento », ha detto il primo: il suo posto è stato preso da un ispettore - Lo stato disastroso del servizio postale in città - Una gestione antisindacale

Il direttore provinciale delle poste e telegrafi Litone Caioli sarebbe stato sospeso dal suo incarico. Uguale provvedimento sarebbe stato preso anche nei confronti dell'economista Abramo Dell'Era. Secondo fonti ben informate un'inchiesta amministrativa sarebbe stata aperta nei confronti dei due funzionari. I motivi che hanno portato alla loro sospensione sono stati resi noti dal Caioli in un'intervista telefonica da un giornalista della sua abitazione in via Costantino 143. Ha negato tutto sostenendo che si tratta di un normale avvicendamento. « Ma a sentire gli stessi dipendenti delle Poste la procedura usata non è affatto normale », perché è stato sospeso il direttore e il suo sostituto. « E' un normale avvicendamento », ha detto il primo: il suo posto è stato preso da un ispettore - Lo stato disastroso del servizio postale in città - Una gestione antisindacale.

Attorno al partito e a «l'Unità»
FOLLE AI FESTIVAL
Successo della mostra del centenario a Spinaceto e dello spettacolo in strada al Tuscolano - Balzo in avanti nella diffusione - La classifica della sottoscrizione

Nuovo ricatto socialdemocratico

Regione: ancora contrasti
Voci contraddittorie: i repubblicani danno per scontato l'accordo mentre negli ambienti DC si parla di rottura - Dibattito alla provincia - Nuove promesse per le baracche

Quelli che sparano alle spalle
Sulle mura di Roma è appeso un manifesto che recita: « Mani pulite ». Il manifesto è stato affisso in diverse parti della città. Il manifesto recita: « Mani pulite ». Il manifesto è stato affisso in diverse parti della città. Il manifesto recita: « Mani pulite ». Il manifesto è stato affisso in diverse parti della città.

«Il Comune ostacola il decentramento»